

A.P.S.P. GIACOMO CIS

38067 L E D R O (Trento)
Telefono (0464) 591042 - Fax (0464) 591414
Codice Fiscale 84000620223
Partita I.V.A. 00951530229

DELIBERAZIONE N° 32 DEL 27/12/2019

OGGETTO: nomina Responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD
(Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 17.00, nella sede dell'Azienda, convocato dalla Presidente con avviso recapitati ai singoli componenti si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Dubini Marisa, Presidente
Boccagni Luisa
Morghen Raffaella
Toniatti Marco
Trentini Hermann
Vescovi Orazio

Assenti i Signori:

Lo Re Daniele

Assiste e verbalizza il Direttore dott. Davide Preti

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto indicato.

Oggetto: nomina Responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- il nuovo CAD, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione come si evince dall'articolo 61 del D.Lgs. 179/16 di raccordo con l'articolo 71 del D.Lgs. 82/05, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Considerato che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Constatato altresì che l'art. 17 del CAD rubricato "strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione digitale cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione

di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nell'A.P.S.P. *Giacomo Cis* di Ledro necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA).

Ritenuto altresì che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Valutato quindi di individuare tale figura nel dott. Paolo Bortolamedi, in virtù della specifica esperienza a oggi maturata nel garantire l'attuazione della progressiva dematerializzazione di atti e documenti, nonché delle principali misure previste dal CAD;

Constatato che tale provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione come stabilito dallo Statuto;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Visti:

- la L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Giacomo Cis* di Ledro, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 47 di data 16 marzo 2017;
- il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione n. 15 di data 7 luglio 2017;
- il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione n. 16 di data 20 settembre 2019;

- il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" vigenti, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D. Lgs. 179/2016;

Visto il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di individuare, per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale il dott. Paolo Bortolamedi quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
2. di dare atto che il dott. Paolo Bortolamedi per i compiti di cui all'art. 17 c. 1 del CAD si avvarrà del supporto dell'Amministratore di sistema, individuato dall'A.P.S.P.;
3. di dichiarare che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Pubblico;
4. di provvedere che il presente provvedimento sia pubblicato entro 10 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgiacomocis.it) ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss. mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196;
5. di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 20, comma 4 della L.R. 21/09.2005 n. 7.
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5, L.R., n. 13/1993, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8, D.P.R., n. 1199/1971 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2, lett. b), L., n. 1034/1971 entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura della presente deliberazione, la stessa viene approvato e sottoscritto.

I CONSIGLIERI

f.to Boccagni Luisa
f.to Morghen Raffaella
f.to Toniatti Marco
f.to Trentini Hermann
f.to Vescovi Orazio

IL PRESIDENTE

f.to Dubini Marisa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la succitata deliberazione si esprime parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Ledro, lì 27 dicembre 2019

IL DIRETTORE
f.to Dott. Davide Preti

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia della presente deliberazione è in pubblicazione il giorno 02 gennaio 2020 sul sito internet dell'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Ledro, lì 02 gennaio 2020

IL DIRETTORE
f.to Dott. Davide Preti

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Provinciale di Trento il
n. in esecuzione dell'art. 21, comma 1 del D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L.

prot.

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale.

Ledro, lì

IL DIRETTORE